

TOP 11

1ª Categoria «Una vittoria dell'intero gruppo e dello staff, dove è determinante il ds Regolini A lui una dedica particolare»



Allenatore Fabio Calliari A disposizione Raffaelli M., Aiardi R., Giacomelli, Giovanazzi, Maccani, Aiardi E., Bertoni Ma., Bertoni M., Eccher, Robbini, Raffaelli M., Simonetti, Baldo.

LA SITUAZIONE GIRONE A

Table with 2 columns: Team and Points. Condinese 54, Calisio 43, Tione 42, Calcio Bleggio 38, Ravinense 38, Nago 33, Pieve di Bono 33, Povo 32, Mattarello 32.

CONDINESE - TIONE NAGO - ALTA GIUDICARIA PIEVE DI BONO - MATTARELLO POVO - LIMONESE RAVINENSE - CALCIO BLEGGIO RIVA DEL GARDA - VAL RENDENA STIVO - CALISIO

LA SITUAZIONE GIRONE B

Table with 2 columns: Team and Points. Monte Baldo 53, Pinè 46, Castelsang. 42, Isera 37, Virtus Trento 36, Civezzano 35, Valsugana 34, Telve 33, Leno 31.

BESENELLO - AVIO ISERA - TELVE LENO - CASTELSANGIORGIO MONTE BALDO - CIVEZZANO PINÈ - VALSUGANA SAN ROCCO - VAITARO VIRTUSTRENTO - ORTIGARALEFRE

LA SITUAZIONE GIRONE C

Table with 2 columns: Team and Points. Lavis 50, Bassa Anaunia 49, Aquila Trento 45, Fassa 41, Cauriol 39, Paganella 33, Dimaro Folg. 32, Monte Ozolo 31, Alta Anaunia 30.

ALTA ANAUNIA - DIMARO FOLGARIDA BASSA ANAUNIA - PREDALIA CEMBRA 82 - MONTE OZOLO FASSA - BASSAVAL DI SOLE LAVIS - AQUILATRENTO TNT MONTE PELLER - PAGANELLA VERLA - CAURIOL

IL MISTER VINCENTE Brentegani con grinta, retrocessi sulla carta e promossi sul campo

Monte Baldo una risalita da riscatto

ANGELO ZAMBOTTI

TRENTO - Con due giornate di anticipo, la Monte Baldo vola in Promozione, serie che ritrova la formazione lagarina a due anni di distanza dalla retrocessione, seguita da qualche polemica. Era infatti l'estate 2008 quando in seguito alla «fusione» tra Arco e Alta Vallagarina, operazione che permise ai gardesani di rimanere in Eccellenza, si liberò un posto in Promozione. Molti addetti ai lavori indicavano la Monte Baldo, che aveva concluso il proprio campionato in quartultima posizione, come logica ripescata, invece il Comitato Provinciale della Figc scelse il Fiemme, vincitore del triangolare delle seconde di Prima Categoria, e i brentegani conobbero con certezza il proprio destino soltanto a fine luglio.

la, convinti di fare un campionato, ma poi iscritti di fatto a quello inferiore. Il gruppo però non ha mollato, e dopo due anni rieccoci qui, fieri di aver centrato una bella vittoria, celebrata con tanto di maglietta celebrativa che recitava «Retrocessi sulla carta, campioni sul campo», per rifarci di quello sgarbo. Il cammino verso la risalita è cominciato proprio in quella tribolata estate. «Esatto, lo scorso anno abbiamo fatto un campionato di transizione, necessario dopo la caduta in Prima. Una stagione necessaria per cementare il gruppo e per iniziare un progetto a medio termine, che ha visto la Monte Baldo aggiungere qualche puntello la scorsa estate e poi lanciarsi in questa stupenda cavalcata». Una vera e propria vittoria di squadra la vostra, e quando parliamo di squadra non citiamo soltanto i giocatori... «Il nostro è stato il trionfo del gruppo, inteso come ragazzi, ma anche come staff e società: dal preparatore atletico Simone Vicentini al preparatore dei portieri Marco Zuani, dal fisioterapista Patrick Zandonai a tutta la dirigenza presieduta da Iliario Raffaelli, senza dimenticare il vice Claudio Girardelli,

Mister «Guinness» Calliari che nel giro di due stagioni ha riportato il Monte Baldo in una categoria che più si addice al valore della società dell'altipiano lagarino



FLASH PRIMA CATEGORIA

Marco Webber è l'allenatore della Bassa Anaunia nell'inseguimento al Lavis in vetta al girone C

● Per un'imperdonabile svista, nella cronaca domenicale del match tra Cauriol e la vice capolista Bassa Anaunia, inseguitrice del Lavis avanti di un punto, finito 2 a 2, è stato erroneamente riportato come allenatore dei nonesi il già esonerato Marco Ferrarol. Ribadiamo che la squadra di Denno presieduta da Flavio Berti è diretta da Marco Webber, che aveva debutto vincendo contro la BassaVal di Sole lo scorso 25 aprile. Dopo le promozioni di Condinese e di Monte Baldo rimane solo il girone C ad emettere il verdetto a due turni dalla fine: domenica derby a Denno con il Predaia e per il Lavis il match contro l'Aquila.

● La doppietta è di Marchetti (Virtus Trento)

Domenica scorsa nel match del 3 a 1 rifilato al Telve, in trasferta, è stato Marchetti l'artefice della doppietta per la Virtus, Giovannini ha segnato un solo gol.

colui che mi ha voluto a Brentonico. Ma la nostra arma in più è stata Silvano Regolini, ds e vero collante tra giocatori, staff tecnico e società, una dedica particolare va proprio a lui». Un'annata sopra le righe che si conclude però con un punto di domanda: così come in riva all'Adigetone un paio di categorie più in alto, anche all'ombra del Baldo sembra che la vittoria del campionato non significhi una riconferma sicura al timone della squadra. «Per il prossimo campionato sono ancora in attesa di una comunicazione ufficiale...» si rammarica Calliari, a cui auguriamo che la sua storia non si concluda come quella del suo collega più noto, anch'egli reduce da una stagione vincente colorata di gialloblù.

Onorificenze Coni | La società d'oro è la Fraglia Vela Riva, le stelle d'argento sono Moggio, Osele, Turi e Vanzo

Stelle, Palma e medaglie del Trentino, miniera di talenti

TRENTO - «Una terra che è vocata allo sport, miniera di talenti, scenario di grandi eventi. Questo è il Trentino»: così il presidente del Coni, Giorgio Torgler (nella foto), si è espresso, nella sala «Don Guetti» della cassa Centrale di via Vannetti a Trento, durante le premiazioni di società, dirigenti e tecnici con le Stelle, la Palma e le medaglie. Un grande patrimonio. «Un'iniziativa, questa delle premiazioni, che cade nell'anno dedicato all'attività delle società, motore di ogni iniziativa per la crescita dei vivai e per il trampolino alle carriere»: così ha detto ancora il presidente del Coni con a fianco l'assessore provinciale Dalmaso e gli atleti olimpionici di Vancouver e Pechino. «L'obiettivo strategico che ci siamo posti per questo quadriennio è di aumentare il numero dei tesserati proprio perché da una larga base è più facile trovare le eccellenze. In Trentino si è compreso il vero significato dello sport che non è solo esercizio fisico o misurazione di tempi



o misure, ma palestra di educazione civile e democratica». Le onorificenze del Coni (foto Hogo Munoz dei premiati), assegnate da una commissione nazionale, sono state così distribuite. Stella d'argento al merito sportivo a Roberto Moggio, atleta e dirigente a livello nazionale, Stefano Osele, dirigente del tiro con l'arco, Piero Turri, presidente della palla tamburello trentina, e Oliviero Vanzo, presidente della Kappa Kosmos. Stella di bronzo al merito sportivo Giuseppe Agrimi, Daria Cavagna (ciclistica Gardolo),

Angel Dalpez (presidentemte della Federsci trentina), Ennio Degasperi (veloce club Trentino), Bruno Garzetti (ghiaccio e moto), Giorgio Malfer (atletica), Nino Marconi (punto di riferimento del ciclismo trentino dai Moser a Simoni), Paola Mora (vela), Rinaldo Mover (Coni), Gianpaolo Ossola (ciclismo e calcio), Pietro Perottino (bocciofila di Tione) e Carlo Segatta (sci Marzola, volley e atletica). Stella d'oro a Fraglia della Vela Riva. Stella di bronzo alle società Mori S. Stefano, Moto Club Pippo Zanini di

Rovereto e Sportivi Ghiaccio Trento. Palma al merito tecnico a Maurizio Grillo, docente e allenatore di sci nautico. Medaglie al valore atletico: oro per Roberta Falda (orientamento), Claudia Marchiodi (pesca sportiva), Thomas Degasperi (sci nautico), Amedeo Tonelli (tiro con l'arco); argento a Alvis Bertolini (tiro con l'arco); bronzo a Graziano Franceschini e Eleonora Strobbe (tiro con l'arco), Giuliano Battocletti (atletica), Massimo Debertolis (ciclismo), Luca e Manuel Festi (palla tamburello).

CALCIO A 5 C2

Lo spareggio sorride a Judicaria La C1 arriva ai rigori



Sopra la squadra vincitrice della Judicaria e il San Gottardo (foto Cris)

Table with 3 columns: Team, Points, and Notes. SAN GOTTARDO 6 (3) D.C.R. JUDICARIA 7 (3)

CRISTIANO CARACRISTI

BESENELLO - Erano le due formazioni retrocesse dalla C1 lo scorso anno e in questo campionato, che passa in archivio come il più equilibrato della storia, sono arrivate alla fine a braccetto con lo spareggio decisivo per la promozione in C1. Alla fine la sorte ha sorriso allo Judicaria che, ai rigori, ha staccato il biglietto per la serie superiore, mentre il S. Gottardo di Mezzocorona dovrà riprovarci passando per i playoff che, quest'anno, regalano due accessi alla C1. Buon pubblico al palazzetto di Besenello con maggioranza a tifare Judicaria che si fa sentire per tutto il match. Il S. Gottardo prova a mettere in campo la gioventù, ma contro la tenace difesa avversaria non è facile trovare sbocchi, specie se si cerca troppo di puntare l'uomo. Dopo un paio d'occasioni per parte è lo Judicaria con Valentini ad aprire il match con una rasoiata dalla fascia laterale sinistra che infila Larcher sotto le gambe. La reazione del S. Gottardo si materializza dopo pochi minuti con una conclusione di Carli respinta e con Giuseppe Ghezzer pronto a ribattere in rete. Le azioni si susseguono da una parte all'altra con qualche affondo pericoloso. Al 24' Furlan pesca Nuri davanti a Zoanetti e il suo diagonale vincente porta avanti il team rotaliano. La gioia dura poco perché, dopo un palo di Ballardini, Platzer guadagna una punizione fuori area, realizzando il pareggio con un tiro che trova il varco nella barriera avversaria. Nel secondo tempo è di nuovo lo Judicaria a portarsi avanti con il massiccio Iori che, nonostante la mole, si gira in un fazzoletto e con un pallonetto supera Larcher nonostante il disperato tentativo di salvataggio da parte di Corazza. Dopo nove minuti la più bella azione del match riporta le sorti in parità con un azzecato scambio fra Luchin e il talentuoso Furlan. Si va ai supplementari, ma non cambia nulla e ai rigori sono decisive le due parate di Zoanetti. All'ultimo tiro Ballardini porta in C1 il team di Artini.